

AERONAUTICA MILITARE

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 2

- OGGETTO: Orario di servizio ed attività dei delegati del Co.Ce.R. e della R.M. in genere.
- Il CO.CE.R. A.M.:
- PREMESSO: che a seguito del mutato scenario normativo ed istituzionale e delle intervenute innovazioni dettate dalla prassi nelle attività riconducibili alla competenza della R.M., il panorama legislativo e regolamentare che regola l'attività dei delegati appare frammentario ed in talune parti contrastante;
- CONSIDERATO: che anche se di massima, l'attività del delegato dovrebbe esplicarsi in coincidenza dell'orario di servizio, gli impegni istituzionali, l'attività di studio, l'analisi della corrispondenza, l'informazione interna ed esterna con organi istituzionali e militari anche di altre FF.AA., hanno di fatto trasformato l'attività del delegato Cocer delle FF.AA. in un impegno a tempo pieno, sicuramente soverchiante la normale attività di servizio settimanale;
- TENUTO CONTO: che, proprio per gli interlocutori a cui i delegati nazionali fanno riferimento, le tempistiche e l'attività esplicata non è autonoma ma spesso dipendente dalla volontà Politico/Istituzionale;
- APPURATO: che l'Amministrazione della Difesa, nel prendere atto di questa particolare funzione, nell'impossibilità di monitorare tutte queste attività "c.d. atipiche" del delegato già con Circolare della Direzione Generale dei Servizi n. 1-6/3590 del 11 novembre 1987 ha ritenuto di sottoporre la disciplina delle presenze dei delegati della RM al regime dell'attribuzione dei gettoni di presenza, peraltro con l'avallo della competente Sezione della Corte dei Conti;
- VISTO: che il DPR 11 gennaio 1956, n. 5 nel disciplinare l'istituto dei gettoni di presenza nei Consigli, Comitati o Collegi, all'art. 3 comma 2, prevede espressamente che "il gettone di presenza retribuisce tutta l'opera comunque prestata compreso il lavoro eventualmente necessario in preparazione o a seguito delle sedute", *derogando di fatto in tal modo ai normali criteri di rilevazione delle eccedenze e delle carenze dell'orario di servizio del personale della Pubblica Amministrazione impegnato in tali organismi*;
- CONSIDERATO: che tale metodo "forfettario" di rilevazione della durata dell'orario di impiego dei componenti dei Consigli o Comitati è in uso anche in altre Amministrazioni dello Stato e degli Enti locali, le quali prescindono dalla rilevazione della carenza o dell'eccedenza dell'orario di lavoro, per dare rilievo alla sola "presenza utile" dell'appartenente al Consiglio/Comitato;
- APPURATO: che purtroppo, nonostante il quadro normativo specifico sia chiaro, le Segreterie di Reparto dei delegati della RM, di sovente nel convertire tale abnorme impegno secondo i normali parametri della normale attività lavorativa, si trovano addirittura a constatare un debito di ore dei delegati Co.Ce.R. nei confronti dell'Amministrazione non altrimenti compensabile, proprio perché la normale attività di delegato soggiace ad una disciplina normativa che esula dalla rilevazione dell'orario effettivamente svolto dal delegato;

- CONSIDERATO:
- che attualmente, l'unico modo per ovviare all'inconveniente tecnico, e non normativo, del recupero delle ore è quello di rinunciare volontariamente a presenziare alle attività di convocazione della RM a favore della normale attività presso i Reparti di appartenenza, con conseguente limitazione dell'attività rappresentativa;
 - che il limite di 12 presenze mensili dettato dal DPR 11.01.56 n. 5, per la corresponsione dei gettoni di presenza ai partecipanti a tali Organismi è da riferirsi solamente al valore monetario da corrispondere e non già allo svolgimento delle attività dei Consigli/Comitati;
 - che l'esiguità dell'importo del valore del gettone di presenza, in aggiunta al chiaro dettato normativo, dimostra chiaramente come lo stesso sia inconferente rispetto alla rilevazione dell'attività di delegato Co.Ce.R. secondo i normali parametri di rilevazione dell'orario di servizio;

DELIBERA

- di chiedere al Signor Capo di S.M.D., per il tramite del Signor Capo di SMA, che vengano dettate le opportune disposizioni finalizzate ad assicurare l'applicazione della specifica normativa afferente la rilevazione dell'orario di servizio dei delegati della RM in occasione delle convocazioni dei Consigli, e che per l'effetto si disponga che l'unica rilevazione utile sia da riferirsi alla presenza, senza che si dia luogo a computi di eccedenza o carenza rispetto al normale orario di servizio;
- di inviare la presente delibera a stralcio verbale, al Comparto Difesa e al Co.Ce.R. Interforze.

Presenti e votanti: N.° 8

La presente Delibera viene approvata all'unanimità.

Roma, 21.05.2008

IL SEGRETARIO
(1° M.llo Francesco LEO)

IL PRESIDENTE DEL COCER A.M.
(T. Col. Guido BOTTACCHIARI)